

Con l'ormai invalsa abitudine di aprire di un Senza con un punteggio di 15 punti, il rispondente con 8 o 9 punti bilanciati si trova molte volte in dubbio. Dico 2 Senza nel primo caso, ne dico 3 nel secondo?

Con minimo 10 punti e' ovvio che chiamerà la manche.

Per far prendere la decisione all'apertore si potrebbe:

1) nel primo caso passare dalla due Fiori Stayman, e sulla risposta minima dell'apertore, annunciare 2 Senza.

2) nel secondo caso annunciare direttamente 2 Senza.

Quindi l'apertore verrebbe a conoscenza dell'esatto punteggio del compagno e prendere di conseguenza le decisioni del caso in base a come ha aperto di 1 Senza.

Io la pratico e mi e' sempre servita moltissimo.

E' già in uso? e comunque cosa ne pensate?

Grazie.

Mauro Imperiale

Ciao Mauro,

la validità della struttura che proponi è evidentemente in dipendenza del resto degli sviluppi.

Se, infatti, le risposte alla Stayman possono arrivare al livello di tre, non è più valida, né lo sarebbe se 2NT fosse utilizzabile - come modernamente molto spesso è - quale transfer.

In assenza di questi conflitti, non ho obiezioni.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Caro Di Sacco,
desidero una tua opinione che considero per me sempre illuminante, su una mano capitata oggi nel mio circolo di Rimini.

Sull'apertura di I Fiori (Quinta Nobile e Quadri Quarto) e la risposta di I Quadri del compagno, con gli avversari sempre muti, con queste carte cosa dici ?

♠ Kx ♥AQx ♦ x ♣ AKQFxxx

Io di solito gioco Precision, ma la licita di 3 Fiori mi sembra riduttiva. Sicuramente sbaglio!!

Un caro saluto dai riminesi

PierLuigi Talenti

Ciao Pierluigi,

direi che 3F sarebbe un'atroce sottodichiarazione. Un esperto sceglierebbe quasi sicuramente 2Cuori, ma senza voler fare i sofisticati, un pratico 3NT avrebbe certamente mostrato la natura e la forza della mano.

Cari saluti anche a te, ed a tutti gli amici di laggiù,

Maurizio Di Sacco

Caro Di Sacco,

Innanzitutto grazie per la tua ultima risposta.

Ti pongo un'altro quesito che mi tormenta da tempo , data l'alta frequenza con cui questo problema si presenta

Sull'apertura di I NT (15/17) e la risposta di 2 Quadri (transfer per le cuori) molti giocatori (con quattro cuori) rispondono 3 Cuori senza avere il massimo dell'apertura. Personalmente sono assolutamente contrario.

Rispondono poi 2 S.A. con l'appoggio terzo e due onori nel colore ancora senza avere il massimo.

Questa seconda licita non mi ha mai molto convinto per il pericolo di "salire" troppo nel contratto.

Sarei felice di chiarirmi definitivamente il problema. Scusami per l'ulteriore disturbo.

Ancora grazie

PierLuigi Talenti

Ciao Pierluigi,

come te, sono contrario a dire 2NT con l'appoggio terzo, ma non a "superaccettare" (la terminologia correntemente usata) con quattro carte.

Tuttavia, questo dovrebbe essere fatto con un doubleton (4432), e non con la 4333, il che comporta, ovviamente, che anche con la distribuzione giusta si può evitarlo se la mano è poverissima.

Si potrebbe dire che la "superaccettazione" va effettuata quando la mano sia adatta al gioco a colore, indipendentemente dal punteggio minimo o massimo.

Cari Saluti,

Maurizio Di Sacco

Mi pare che nelle scuole di Bridge venga insegnato che il Contro Informativo del secondo di mano dopo apertura avversaria, può essere dato con punteggio 12-16 PO e possesso di almeno 3 carte negli altri colori.

Mi è capitato più volte di veder allievi che si comportano in questo modo:

apertore I Cuori,

il secondo di mano con queste carte passa perchè la sua mano non risponde pienamente ai requisiti che gli sono stati insegnati

♠ AQxx

♥ AQx

♦ XXX

♣ Qx

è corretto tutto questo?

Grazie

Adolfo Quintigliano

Ciao Adolfo,

è certamente sbagliato. Credo che si tratti semplicemente di un difetto di apprendimento.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Utilizzo il contro, su apertura avversaria in un maggiore quando ho l'altro maggiore e mi trovo in difficoltà quando su apertura di 1♥ ho, per esempio,:

- ♠ Jx
- ♥ xxx
- ♦ ARxx
- ♣ ARxx

Passare è limitativo, contrare è fuori luogo (potrei farlo se le picche fossero ♠ ARx?)
2♦ dovrebbe essere la licita che più si avvicina alla mano che possiedo (se il compagno licita 2♠ posso sempre dire 3♣ per dare le quattro fiori con mano 12-15punti).

Qualcuno, per la verità, suggerisce di passare perchè non si vede la manche ma, ripeto, mi sembra limitativo.

Per completezza utilizziamo il contro responsivo come riportato in una delle ultime riviste di Bridge d'Italia.

Cosa suggerisci?

Grazie da Sergio Licudi

Caro Sergio,

nell'ambito della comunità degli esperti, non c'è che una soluzione possibile: passare, ed attendere gli eventi.

Nessun problema, invece, se le Picche sono solo terze, perché in quel caso il contro è del tutto ortodosso.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Buonasera all'esperto

chiedo lumi su una licita che, al circolo, ha suscitato un'interessante discussione che ha coinvolto più o meno tutti quelli che abitano nella zona!

Parlo del board 17 del simultaneo light disputato ieri sera, 11 gennaio.

il mio compagno apre di 1♥ (quinto) e, dopo l'intervento in barrage di 3♣ alla mia destra, io in sud mi trovo con soli 19 (si fa per dire) punti e una 5-5♠/♦.

Come dichiarare al meglio?

Io, lo dico subito, ho detto 3♠ ma altri giocatori trovavano più corrette le dichiarazioni di contro oppure 4♣ a me pareva che il contro potesse poi comportare un possibile passo dell'apertore, oppure un 3SA su cui avrei avuto poi difficoltà a ridichiarare la mia bicolore; idem il 4♣, cosa avrei ridichiarato dopo per descrivere la mano?

Al tavolo, dopo 3♠ l'apertore ha detto 3SA ed è passato (a mio parere in modo ingiusto) sulla mia successiva dichiarazione 4♦; forse a quel punto potevo dire direttamente 6♦ e dare la possibilità al mio partner di correggere a 6SA.

Sono curioso di sapere come ti saresti comportato tu.

Ti ringrazio per la cortese risposta.

Ettore Baldini

Ciao Ettore,

credo ci siano pochi dubbi al riguardo, visto che, nell'accezione comune – quantomeno nella comunità degli esperti – 4Fiori mostra l'appoggio nel colore di apertura, mentre "contro" seguito da un colore è passabile.

Non potevi dunque scegliere né l'una né l'altra delle opzioni appena viste, con la conseguenza che solo 3Picche era disponibile. Del resto, con distribuzioni del genere è consigliabile cominciare col dichiarare un colore, piuttosto che surlicitare, così da avere il tempo per descrivere compiutamente le proprie carte.

Non ho parole riguardo al passo finale dell'apertore nell'ambito di una sequenza che è necessariamente forzante. Il tuo compagno doveva avere applicato un filtro nero agli occhiali.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco